

COBRA RIVESTIMENTO POLIURETANICO PROTETTIVO BICOMPONENTE

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELL'IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

COBRA RIVESTIMENTO POLIURETANICO PROTETTIVO BICOMPONENTE

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Rivestimento poliuretano protettivo (componente A) da applicare con pistola a spruzzo. Per uso professionale nella verniciatura delle autovetture.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

NOVOL Sp. z o.o.

Ul. Żabikowska 7/9

PL 62-052 Komorniki

Numero di registrazione: 000024104

Tel: +48 61 810-98-00

Fax:+48 61 810-98-09

www.novol.pl

novol@novol.pl

Addetto responsabile della scheda dei dati di sicurezza

dokumentacja@novol.pl

Importatore

André Koch AG

Grossherweg 9, CH-8902 Urdorf

Tel. +41 44 735 57 20

www.andrekoch.ch

Persona di contatto della scheda di dati di sicurezza

heidi.ivic@ivic.ch

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro d'informazione tossicologica

Numero di emergenza 24 ore su 24

Tel. 144

dall'estero: +41 44 251 51 51

questioni non urgenti e segreteria +41 44 251 66 66

Fax: +41 44 252 88 33, www.toxi.ch

Numero telefonico di emergenza del produttore

+48 61 810-99-09 (dalle 7.00 alle 15.00)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione 1272/2008/CE:

Skin Irrit. 2 Irritazione cutanea, categoria 2 (Skin Irrit.2) Provoca irritazione cutanea.

Peligroso para el medio ambiente acuático — Peligro crónico, categoría 3 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Sostanze liquide infiammabili cat. 2 (Flam. Liq. 2). Liquido e vapori facilmente infiammabili.

2.2. Elementi dell'etichetta:

Contiene:

xilene

Simboli:



Simbolo del rischio:

Pericolo

H225

Liquido e vapori facilmente infiammabili..

H315

Provoca irritazione cutanea.

H412

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P210

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P261

Evitare di respirare i vapori, gli aerosol.

P271

Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P280

Indossare guanti, indumenti protettivi, Proteggere gli occhi, il viso.

P312

Contattare un medico in caso di malessere.

2.3. Altri pericoli

Dati non disponibili.

COBRA RIVESTIMENTO POLIURETANICO PROTETTIVO BICOMPONENTE

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

Non pertinente

3.2. Miscela

Identificatore del prodotto			
COBRA RIVESTIMENTO POLIURETANICO PROTETTIVO BICOMPONENTE			
Denominazione della sostanza	Numeri di classificazione	Classificazione ed etichettatura	Concentrazione [% massa]
Xilene	WE: 215-535-7 CAS: 1330-20-7 Nr. Indice: 601-022-00-9 Nr. di registrazione: 01-2119488216-32-XXXX	Flam. Liq. 3; H226; Acute Tox. 4; H332 Acute Tox. 4; H312 Skin Irrit.2; H315	15-20
Acetone	WE: 200-662-2 CAS: 67-64-1 Nr. Indice: 606-001-00-8 Nr. di registrazione: 01-2119471330-49-XXXX	Flam. Liq. 2; H225; Eye Irrit.2; H319; STOT SE 3, H336	5-9
Bis(ortofosfato) di trizinc	WE: 231-944-3 CAS: 7779-90-0 Nr. Indice: 030-011-00-6 Nr. di registrazione: 01-2119485044-40-XXXX	Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic1; H410	1-2

Il significato completo delle frasi indicanti il tipo di pericolo è stato presentato nella sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso:

Indicazioni generali:

Vedi sezione 11 Scheda dei dati di sicurezza.

Vie respiratorie:

Trasportare l'infortunato all'aria aperta, metterlo a riposo, in caso di arresto della respirazione procedere alla respirazione artificiale. **Chiamare il medico.**

Pelle:

Togliere di dosso gli indumenti contaminati. Lavare con abbondante acqua tiepida per circa 15 min. le aree del corpo venute a contatto con il prodotto, se l'irritazione permane consultare il medico.

Occhi:

Risciacquare immediatamente con abbondante acqua per circa 15 min, evitare un flusso forte-pericolo di lesioni alla cornea, consultare il medico.

Ingestione:

Non provocare il vomito (rischio di strozzamento). Sciacquare la bocca con l'acqua. Alla persona cosciente dare 1-2 bicchieri di acqua calda. Chiamare il medico.

Coloro che prestano il primo soccorso devono indossare guanti medicali.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali con l'infortunato

Sul luogo di lavoro devono essere disponibili mezzi speciali che permettono di prestare soccorso immediato e specialistico.

COBRA RIVESTIMENTO POLIURETANICO PROTETTIVO BICOMPONENTE

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Polvere, schiuma resistente all'alcol, anidride carbonica, acqua nebulizzata

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione può produrre anidride carbonica o altri gas tossici.

5.3. Raccomandazione per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiare gli addetti all'estinzione degli incendi di protezioni delle vie respiratorie indipendenti dall'aria e di leggeri indumenti protettivi. Raffreddare i contenitori nelle vicinanze nebulizzando l'acqua su di essi da una distanza sicura.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per i soggetti non facenti parte degli addetti al soccorso:

Eliminare le sorgenti di ignizione. Assicurare ventilazione sufficiente del locale. Evitare il contatto diretto con la sostanza fuoriuscente. Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi. Misure di protezione individuale - sezione 8 della Scheda.

Per i soggetti prestantio soccorso:

Coloro che prestano soccorso devono essere provvisti di indumenti protettivi di tessuto rivestito, impregnato, di guanti protettivi (viton), occhiali ermetici e di protezioni delle vie respiratorie: maschera per gas con filtro di tipo A.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle acque freatiche e nel terreno.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Eliminare la fuoriuscita (chiudere l'afflusso del liquido, guarnire), mettere le confezioni danneggiate in una confezione di emergenza, raccogliere meccanicamente il liquido in una confezione di emergenza. Per grandi quantità arginare il terreno. Per piccole quantità assorbire con materiali inerti universali (p.es. mica, farina fossile, sabbia).

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Misure di protezione individuale - vedi sezione 8 della Scheda.

Osservazioni sullo smaltimento – sezione 13 della Scheda.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Conservare lontano dal calore e dalle fonti di accensione. Impedire la penetrazione nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle acque freatiche e nel terreno. Applicare in locali ben ventilati. Non fumare. Non inalare vapori. Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi. Intraprendere misure di sicurezza contro le scariche elettrostatiche. Intraprendere misure di sicurezza contro le scariche elettrostatiche. Applicare le misure di protezione individuale - sezione 8 della Scheda.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese le eventuali incompatibilità

Conservare in contenitori originali a tenuta stagna. Divieto di stoccaggio in prossimità di grosse quantità di perossidi organici ed altri ossidanti forti. Intraprendere misure di sicurezza contro le scariche elettrostatiche. Intraprendere misure di sicurezza contro le scariche elettrostatiche. Conservare in locali freschi e ben ventilati. Proteggere da basse temperature, dai raggi solari e dalle fonti di calore.

7.3. Usi finali specifici

Per uso professionale nelle vernicerie delle autovetture alla luce delle informazioni presentate nelle sottosezioni 7.1 e 7.2.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Xilene CAS 1330-20-7 :

- MAK: 100ppm, MAK: 440 mg/m³, 2(I),DFG, H
- TWA 50 mg/m³, 220mg/m³, STEL 100ppm, 441 mg/m³, Sk, BMGV

Acetone CAS 67-64-1:

- MAK: 500ppm, MAK: 1200 mg/m³, 2(I),DFG
- TWA 500 ppm, 1210 mg/m³, STEL 1500ppm, 3620 mg/m³

COBRA RIVESTIMENTO POLIURETANICO PROTETTIVO BICOMPONENTE

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione respiratoria:

Maschera per gas con filtro di tipo A (EN 141).

Protezione delle mani:

Guanti protettivi PN-EN 374-3 (viton, spessore 0,7 mm, tempo di penetrazione > 480 min, gomma nitrilica, spessore 0,4 mm, tempo di penetrazione > 30 min)

Protezione degli occhi

Occhiali di protezione ermetici.

Protezione della pelle:

Indumenti protettivi adeguati (tessuti rivestiti, impregnati).

Posto di lavoro:

Bocche di aspirazione locali e ventilazione generale.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Impedire la penetrazione nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle acque freatiche e nel terreno.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	liquido viscoso
Colore	sec. tabella dei colori
Odore	acuto, penetrante
Soglia di odore	0.9-9 mg/m ³ (xilene)
pH	non pertinente
Punto di fusione/congelamento	non pertinente
Punto di ebollizione	126-145°C
Punto di infiammabilità	<21°C
Temperatura di autoinfiammabilità	circa 270-300°C
Temperatura di decomposizione	Non è stata determinata
Velocità di evaporazione	Non è stata determinata
Infiammabilità (solido, gas)	non pertinente
Limiti d'esplosione	% inferiore: 1.1 vol% superiore: 8.0 vol% (xilene)
Pressione di vapore	9 hPa (20°C) (xilene)
Densità dei vapori (rispetto all'aria)	3,66 (xilene)
Densità	circa 1.26 g/cm ³ (20°C)
Solubilità (in acqua)	debole
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	3,12-3,2 (xilene)
Viscosità	Non è stata determinata
Proprietà esplosive	non pertinente
Proprietà ossidanti	non pertinente

9.2. Altre informazioni

Dati non disponibili

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

A seguito della decomposizione termica si producono l'anidride carbonica ed altri gas tossici.

10.4. Condizioni da evitare

Facilmente infiammabile. Evitare il contatto con sostanze ossidanti forti, perossidi, acidi forti e basi. Evitare la creazione e l'accumulazione di elettricità statica. Proteggere dai raggi solari e dalle fonti di calore.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con elevate quantità di perossidi organici, acidi forti e basi ossia altri ossidanti forti.

COBRA RIVESTIMENTO POLIURETANICO PROTETTIVO BICOMPONENTE

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

A seguito della decomposizione termica si producono l'anidride carbonica ed altri gas tossici.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Non sono disponibili dati sperimentali sul preparato in quanto tale. La valutazione è stata effettuata in base ai dati riguardanti le sostanze pericolose presenti nel preparato.

a) Tossicità acuta

Xilene	LD ₅₀ (ratto, orale)	4300 mg/kg
	LC ₅₀ (ratto, inalazione)	5000 ppm/4h
Acetone	LD ₅₀ (ratto, orale)	5800 mg/kg
	LD ₅₀ (coniglio, pelle)	20000 mg/kg
	LC ₅₀ (ratto, inalazione)	39 mg/ m ³ /4h

b) Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Provoca irritazione cutanea.

c) Gravi danni oculari/irritazione oculare

Non sono disponibili dati attestanti la classe di pericolo.

d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

La miscela non è classificata come sensibilizzante. Non sono disponibili dati attestanti la classe di pericolo.

e) Mutagenicità sulle cellule germinali;

La miscela non è classificata come mutagena. Non sono disponibili dati attestanti la classe di pericolo.

f) Cancerogenicità

La miscela non è classificata come cancerogena. Non sono disponibili dati attestanti la classe di pericolo

g) Tossicità per la riproduzione

La miscela non è classificata come nociva per la riproduzione. Non sono disponibili dati attestanti la classe di pericolo

h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non sono disponibili dati attestanti la classe di pericolo.

i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non sono disponibili dati attestanti la classe di pericolo.

j) Pericolo in caso di aspirazione

Non sono disponibili dati attestanti la classe di pericolo.

Vie di esposizione:

Vie respiratorie: Effetto irritante.

Pelle: Provoca irritazione cutanea.

Occhi: Effetto irritante.

L'ingestione può causare irritazione delle vie gastrointestinali, nausea, vomito e diarrea.

Sintomi dell'intossicazione:

Mal di testa e vertigini, stanchezza, indolenzimento muscolare, sonnolenza ed in casi eccezionali perdita di coscienza.

L'ingestione può causare irritazione delle vie gastrointestinali, nausea, vomito e diarrea. Effetto depressivo sul sistema nervoso centrale.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili dati sperimentali sul preparato in quanto tale. La valutazione è stata effettuata in base ai dati riguardanti le sostanze pericolose presenti nel preparato.

12.1. Tossicità

Xilene	Daphnia magna /EC50 (48 ore)	7,4 mg/l
	Indice della valutazione della tossicità acuta per mammiferi:	3; per pesci: 4,1
	Numero di catalogo delle sostanze pericolose per l'acqua:	206
	Classe di pericolo per l'acqua:	2
Bis(ortofosfato) di trizinc	Daphnia magna /EC50 (48 ore)	63,1 mg/l

COBRA RIVESTIMENTO POLIURETANICO PROTETTIVO BICOMPONENTE

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.2. Persistenza e degradabilità

Dati non disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Dati non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo

Prodotto con solubilità molto bassa nell'acqua.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Dati non disponibili.

12.6. Altri effetti avversi

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata..

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Eliminare ai sensi delle norme locali ed ufficiali relative ai rifiuti – vedi punto 15.

Trasmettere ai soggetti in possesso dei permessi rilasciati dall'ente preposto relativi allo svolgimento dell'attività nell'ambito della raccolta, riciclaggio, trattamento, raccolta, riciclaggio o trattamento dei rifiuti.

Rimanenze del prodotto:

Non scaricare nelle fognature. Non raccogliere con i rifiuti domestici. Eliminare accuratamente le rimanenze della miscela nel contenitore ed indurirle applicando il componente B indurente (per rifiuti) del set. Il prodotto indurito non è un rifiuto pericoloso.

ATTENZIONE: indurire le rimanenze in piccole porzioni lontano da prodotti infiammabili. Durante la reazione chimica emette una grande quantità di calore!

Confezione contaminata:

La confezione contenente le rimanenze del prodotto non indurite è un rifiuto pericoloso.

Non raccogliere con i rifiuti domestici. Trasmettere la confezione contaminata ai soggetti in possesso dei permessi rilasciati dall'ente preposto relativi allo svolgimento dell'attività nell'ambito della raccolta, riciclaggio, trattamento, raccolta o trattamento dei rifiuti.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

	ADR/RID	IMO/IMGD	IATA-DGR
14.1. Numero UN (numero ONZ)	1263	1263	1263
14.2. Nome di spedizione dell'UN		PITTURA	
14.3. Classe(-i) di pericolo per il trasporto	3	3	3
14.4. Gruppo di imballaggio	II	II	II
14.5. Pericoli per l'ambiente	no	no	no
14.6. Precauzioni speciali per gli utenti	Non trasportare insieme ai materiali di classe 1 (con esclusione dei materiali di classe 1.4S), ed alcuni materiali di classe 4.1 e 5.2. Durante il trasporto evitare il contatto diretto con materiali di classe 5.1 e 5.2. Tenere lontano da fiamme libere e non fumare.		
14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC	Non pertinente		

COBRA RIVESTIMENTO POLIURETANICO PROTETTIVO BICOMPONENTE

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su sicurezza, salute e tutela dell'ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento REACH 2006/1907/CE

Regolamento CLP 1272/2008/CE

ADR 2019-2021

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Il significato completo delle frasi indicanti il tipo di pericolo è stato citati nelle sezioni 2-15.

Flam.Liq.2 Sostanze liquide infiammabili categoria 2

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Flam.Liq.3 Sostanze liquide infiammabili categoria 3

H226 Liquido e vapori infiammabili

Acute Tox. 4 Tossicità acuta categoria 4

H332 Nocivo se inalato.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

Skin Irrit. 2 Corrosione/irritazione cutanea, cat. 2

H315 Provoca irritazione cutanea

Eye Irrit. 2 Irritazione oculare di categoria 2

H319 Provoca grave irritazione oculare

STOT SE 3 Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, cat. 3

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini

EUH 066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Spiegazione di abbreviazioni e acronimi applicati nella scheda dei dati di sicurezza:

Nr CAS – identificativo numerico attribuito ad una sostanza chimica dall'organizzazione americana Chemical Abstracts Service (CAS).

Nr CE – numero attribuito alla sostanza chimica nell'Inventario europeo delle sostanze esistenti a carattere commerciale Lista europea delle sostanze notificate (ELINCS – *ang.* **E**uropean **L**ist of **N**otified **C**hemical **S**ubstances), o numero della lista di sostanze chimiche elencate nella pubblicazione "No-longer polymers". (EINECS – *ang.* **E**uropean **I**nventory of **E**xisting **C**hemical **S**ubstances), o numero attribuito alle sostanze nella Lista europea

Numero UN – identificativo di quattro cifre della sostanza, miscela o prodotto in conformità alle disposizioni modello di ONZ

ADR – Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada.

IMO – Organizzazione Marittima Internazionale.

RID – Regolamento internazionale per il trasporto delle merci pericolose su rotaia.

IMDG-Code – Codice marittimo internazionale per il trasporto di merci pericolose.

ICAO /IATA – Istruzioni tecniche per la sicurezza del trasporto aereo di merci pericolose.

Le informazioni si basano sulle nostre conoscenze attuali. Il documento non costituisce una garanzia in merito alle caratteristiche del prodotto.

La classificazione della miscela deriva dall'applicazione dei principi di classificazione della regolamento 1272/2008/CE

Altre fonti dei dati:

ECHA European Chemicals Agency

TOXNET Toxicology Data Network

IUCLID International Uniform Chemical Information Database

Modificazioni: Revisione generale

Corsi di formazione:

Nell'ambito del procedimento, sicurezza ed igiene sul lavoro con sostanze e miscele pericolose.

Nell'ambito del trasporto della merce pericolosa in conformità ai requisiti di ADR.